

Scheda elementi essenziali del progetto

Saperi di comunità: lingua, arte e mestieri

Settore e area di intervento

Patrimonio storico, artistico e culturale – Valorizzazione storie e culture locali

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Favorire la riscoperta delle tradizioni e la valorizzazione degli elementi identitari locali, tra cui i dialetti, per rafforzare il senso di appartenenza alla propria comunità.

L'obiettivo del progetto è quello di favorire la riscoperta delle tradizioni e la valorizzazione degli elementi identitari locali, tra cui i dialetti, per rafforzare il senso di appartenenza alla propria comunità e apporta il suo peculiare contributo alla piena realizzazione del programma di intervento nel quale è contenuto in quanto, attraverso la promozione delle tradizioni linguistiche ed artistiche, intende valorizzare il patrimonio culturale locale aiutando a creare un senso di orgoglio e identità ed un senso di appartenenza più forte nella comunità.

L'obiettivo del progetto, infatti, contribuisce alla realizzazione degli obiettivi che si pone il programma rispondendo alla **sfida sociale n. 4 di "potenziare l'accessibilità e il riconoscimento della Cultura non solo come difesa del patrimonio, ma anche come vettore attivo di sviluppo economico e sociale, di innovazione e di cittadinanza"** in quanto attraverso attività come percorsi turistici guidati in dialetto e laboratori nelle scuole, il progetto intende non solo promuovere il turismo locale ma anche stimolare un senso di appartenenza e di cittadinanza tra i residenti. Si crea in questo modo un impatto positivo sia sull'economia locale che sulla coesione sociale, rafforzando il legame tra i cittadini e il loro territorio.

Obiettivo specifico n. 1: Incentivare la valorizzazione dei dialetti locali e promuovere la conoscenza e la fruizione di specifici prodotti turistici a essi associati.

L'obiettivo del progetto è quello di incentivare la valorizzazione dei dialetti locali e promuovere la conoscenza e la fruizione di specifici prodotti turistici a essi associati attraverso la promozione della riscoperta delle tradizioni e la valorizzazione degli elementi identitari propri della cultura di riferimento, incluso il dialetto locale, al fine di favorire il rinnovato senso di appartenenza alle radici locali. Il progetto si propone di combinare l'interesse per la valorizzazione e la tutela del patrimonio storico-culturale locale con la divulgazione, non solo dei beni monumentali ma anche delle tradizioni, della lingua, degli usi e dei costumi locali, promuovendo la partecipazione dei giovani a eventi e manifestazioni organizzati dalle autorità competenti. Al fine di perseguire l'obiettivo si realizzeranno attività di produzione e diffusione di informazioni relative al patrimonio storico-culturale del territorio ed eventi di animazione socio-culturale

sotto forma di percorsi guidati e teatralizzati. Essi verranno svolti nella lingua dialettale tipica dei contesti analizzati, al fine di migliorare la fruizione del territorio e della sua storia e tradizioni, attualmente poco conosciute [Azione A: PROMUOVERE E VALORIZZARE IL PATRIMONIO STORICO-CULTURALE LOCALE].

L'obiettivo del progetto quindi concorre al raggiungimento degli **obiettivi dell'Agenda 2030 n. 10.2** "Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro").

Obiettivo specifico n. 2: Trasmettere alle nuove generazioni la memoria storica e culturale del proprio territorio.

Il progetto mira altresì a trasmettere alle nuove generazioni la memoria storica e culturale del proprio territorio al fine di preservarla. Il dialetto e le arti e i mestieri rappresentano un medium attraverso il quale si manifesta la cultura delle diverse regioni italiane. Tale cultura si sedimenta principalmente nelle parole, e la conservazione e valorizzazione del dialetto assume, insieme alle arti e ai mestieri, dunque un ruolo fondamentale nella preservazione della storia e della cultura locale. Al fine di incentivare soprattutto i giovani alla riscoperta delle tradizioni e al consolidamento dell'identità culturale, verranno adottate modalità didattiche innovative che consentano loro di partecipare attivamente alla propria formazione e, al contempo, di introdurre pratiche e linguaggi dialettali in ambiti tradizionalmente estranei, come quelli scolastici e formativi [AZIONE B: TRASMETTERE ALLE NUOVE GENERAZIONI LA MEMORIA STORICA E CULTURALE DEL PROPRIO TERRITORIO].

L'obiettivo del progetto quindi concorre al raggiungimento degli **obiettivi dell'Agenda 2030 n. 4.7** "Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e nonviolenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile".

Ruolo ed attività degli operatori volontari

AZIONE A: PROMUOVERE E VALORIZZARE IL PATRIMONIO STORICO-CULTURALE LOCALE

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione delle attività previste dal progetto di promozione del territorio e di realizzazione di percorsi turistici in dialetto locale.

Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti saranno attività di collaborazione nella realizzazione di un accurato materiale informativo delle aree geografiche identificate. L'operatore volontario coopererà nella raccolta di dati, informazioni e fotografie, nella elaborazione della documentazione raccolta in materiale informativo e nella sua divulgazione (Attività A1). L'operatore volontario collaborerà inoltre nell'organizzazione di percorsi turistici in dialetto locale. Parteciperà all'elaborazione di un piano di attività in base all'analisi delle aspettative e dei bisogni dell'utenza, alle specificità locali, alle potenzialità e alle risorse del territorio. Coopererà quindi nella ideazione e realizzazione di una efficace campagna di promozione.

Attività A1: Conosci il tuo territorio, conosci la tua storia

- Sostegno al raccordo con istituzioni, associazioni, scuole del territorio;
- Collaborazione nella raccolta dati, informazioni, fotografie attuali e storiche;
- Cooperazione nella raccolta documentazione e informazioni sui servizi attivi;
- Partecipazione nell'analisi della documentazione raccolta;

- Affiancamento nella scelta dei contenuti del materiale informativo;
- Sostegno nella realizzazione del materiale informativo;
- Assistenza nell'individuazione dei punti di distribuzione del materiale informativo;
- Distribuzione materiale informativo;
- Partecipazione al monitoraggio e valutazione.

Attività A2: A spasso nella storia – percorsi turistici in dialetto locale

- Collaborazione nell'analisi delle caratteristiche, dei bisogni e delle aspettative dell'utenza turistica
- Sostegno nell'elaborazione di un piano di attività in relazione alle specificità locali, alle potenzialità, alle risorse disponibili e all'utenza;
- Supporto individuazione delle tecniche e degli strumenti di comunicazione più opportuni alla promozione dei percorsi;
- Cooperazione nella costruzione di una specifica campagna di promozione;
- Affiancamento nella realizzazione della campagna di promozione.

AZIONE B: TRASMETTERE ALLE NUOVE GENERAZIONI LA MEMORIA STORICA E CULTURALE DEL PROPRIO TERRITORIO

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di creazione di laboratori didattici aventi ad oggetto l'esplorazione del dialetto locale e delle arti e dei mestieri.

Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti saranno differenti in base al laboratorio alla cui realizzazione parteciperanno.

Nella realizzazione del laboratorio di esplorazione del dialetto locale, l'operatore volontario collaborerà per contattare gli istituti scolastici, nell'individuazione delle associazioni pubbliche e private da coinvolgere, nell'ideazione e realizzazione del laboratorio, nella pubblicizzazione dello stesso e fornirà un'azione di supporto all'approfondimento degli incontri avuti (Attività B1)

Quanto ai laboratori di arti e mestieri, l'operatore volontario parteciperà alle attività di coinvolgimento delle associazioni culturali territoriali e dei giovani fornirà sostegno nell'organizzazione del gruppo di lavoro e coopererà nella pianificazione delle attività per poi supportare la campagna di comunicazione. Affiancherà gli esperti nella realizzazione di due concorsi (fotografico e cortometraggio) e di una esposizione pittorica per prestare poi assistenza nella valutazione finale delle attività (Attività B2).

Attività B1: Riscopriamo le nostre radici: a scuola di dialetto

- Supporto nell'elaborazione di una proposta di laboratorio;
- Assistenza nella Pianificazione delle attività;
- Cooperazione nel contatto con gli istituti scolastici;
- Partecipazione nell'individuazione associazioni e soggetti pubblici e privati da attivare e coinvolgere;
- Sostegno nell'identificazione tematiche specifiche da trattare;
- Sostegno nella definizione delle caratteristiche dei materiali didattici;
- Collaborazione nella pianificazione delle giornate di incontri;
- Cooperazione nella pubblicizzazione degli incontri;
- Affiancamento nella realizzazione degli incontri;
- Supporto nella sintesi e approfondimento degli incontri.

Attività B2: Laboratorio Arte e mestieri

- Collaborazione nell'ideazione di proposte culturali partecipate;
- Sostegno nell'organizzazione del gruppo di lavoro;
- Cooperazione nel coinvolgimento delle associazioni culturali territoriali;

- Partecipazione nel coinvolgimento dei giovani
- Cooperazione nella pianificazione delle attività;
- Supporto nella costruzione di una campagna di comunicazione;
- Affiancamento nella realizzazione concorso fotografico;
- Affiancamento nella realizzazione esposizione pittorica di giovani artisti;
- Affiancamento nella realizzazione concorso cortometraggio;
- Partecipazione nella diffusione degli esiti;
- Assistenza nella valutazione finale delle attività.

Sedi di svolgimento

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
ASSOCIAZIONE EVENTI E PROMOZIONE MONDOLE' ODV	170718	INFOPOINT MONDOLE' FRABOSA SOTTANA	FRABOSA SOTTANA	CN	VIA IV NOVEMBRE 12	2
COMUNE DI FAICCHIO	171585	COMUNE DI FAICCHIO 1	FAICCHIO	BN	VIA REGINA ELENA SNC	12
COMUNE DI SANT'AGATA DE' GOTI	235654	COMUNE DI SANT'AGATA DE GOTI - Municipio	SANT'AGATA DE' GOTI	BN	via Roma 1	4

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	18
Numero posti con solo vitto:	0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- per poter svolgere le attività previste in questo progetto e/o per poter accedere alle sedi di attuazione del progetto presso l'ente di accoglienza potrebbe essere previsto l'obbligo di seguire le indicazioni disposte dall'ente stesso per tutto quanto concerne le misure igienico sanitarie da adottare e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Comunque sarà applicato tutto quanto stabilisce la normativa nazionale in materia vigente durante l'effettuazione del servizio
- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia

venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente

- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi voce 6 dell'allegato 3 - Indicazioni operative per la redazione del progetto da realizzarsi in Italia della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinata con la Circolare del 26 gennaio 2024
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisce ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico, sottoscritto anche da DIANA CONSULTING S.R.L., sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato n.6 "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" al Testo della Circolare del 12 marzo 2025 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione.

Descrizione dei criteri di selezione

Al seguente link si riporta un estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato:
https://serviziocivile.amesci.org/bandi/BANDO_SC_2025/documentazione/sistema_selezione.pdf

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

Formazione specifica degli operatori volontari

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Durata:
75 ore

Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto

Ti racconto il territorio: tra cultura e tradizione - III

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Ambito di azione del programma

Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

TEMPI, MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA DI REALIZZAZIONE

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani

in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto **durante gli ultimi 3 mesi di servizio.**

Tale percorso sarà articolato in **n. 6 moduli**:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di **27 ore complessive**. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore
- modulo III: 5 ore
- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

ATTIVITÀ OBBLIGATORIE

Presentazione e prima autovalutazione

Modulo dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro, centrato a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.

Il modulo è così articolato:

1. Accoglienza ed informazioni sul percorso
2. Presentazione dei partecipanti

3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile
4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC)

Questionario AVO

Il questionario AVO permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.

Questionario BdC

È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.

Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze

Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.

Durante l'incontro si approfondirà la compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro.

La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo

I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.

Il laboratorio permetterà ai volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (*definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale*) quella cognitiva (*recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni*) e relazionale (*conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni*) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.

I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro

Modulo dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare ai volontari i principali servizi, i programmi nazionali e regionali, nonché l'accesso a tali programmi. Inoltre, il modulo comprende un focus su come si affronta un colloquio di lavoro.

La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.

L'esperienza del Servizio Civile Universale

Modulo individuale

Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:

1. Compilazione di:
 - a. schede di rilevazione
 - b. scheda descrittiva sintetica
2. Discussione guidata dal tutor

ATTIVITÀ OPZIONALI

Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative

Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.

L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.

Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.